

UN'ESPOSIZIONE DI SALVADANAI AL MUSEO DI VIA SAN FRANCESCO

In mostra le mille forme del risparmio

CENE SONO a forma di mapamondo, di diario, di furgoncino della Coca Cola, di valigia. Ce n'è pure uno che ha le sembianze di un piccolo scrigno sul quale vigila una statuetta di Tintin, protagonisti del celebre fumetto francese. Sono solo una piccola parte dei salvadanai che il Museo del Risparmio di Torino metterà in mostra a partire da domani.

La struttura di via San Francesco d'Assisi 8/a ha infatti allestito un nuovo spazio espositivo, chiamato "Risparmiare". La sala ospiterà a rotazione una colle-

zione di circa 1.500 recipienti per monete, in arrivo da tutto il mondo e di varie forme e colori. Li hanno radunati nel corso di molti anni Nicola e Rocco Tana, che ora li donano al museo torinese dedicato all'arte di mettere il denaro da parte.

Tra i 1.500 salvadanai ovviamente non mancano maialini di qualsiasi tipo, mezzi di trasporto, cassette postali, ma pure teste e mezzi busti. Il Museo del Risparmio ne esporrà circa 700 per volta e arricchirà così la propria offerta, che già può contare su un mix di tecnologia e interat-

tività per sorprendere i visitatori.

Il taglio del nastro avverrà stasera, alle 18, alla presenza del presidente di Intesa Sanpaolo Gian Maria Gros-Pietro, della direttrice del museo Giovanna Paladino, della sociologa del denaro Maria Cristina Martinengo e di Roberto Tana, la cui famiglia ha donato la collezione di salvadanai. Dopo il vernissage, la serie di salvadanai e l'intero Museo del Risparmio saranno visitabili gratuitamente da domani fino a domenica, dalle 10 alle 19.

(ste.p.)

